



**AII. C)**

## **SERVIZIO DI TESORERIA DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO FINO AL 31.12.2026**

### **RELAZIONE DESCRITTIVA**

In data 31/12/2020 scadeva il contratto di tesoreria dell'Unione stipulato in data 12/05/2016, repertorio n. 128, con UniCredit S.p.A. ;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.14 del 08.06.2022 con la quale era stato approvato il nuovo schema di convenzione di tesoreria prendendo come base quello AGID;

In seguito alle modifiche normative che si sono succedute nel tempo, che hanno ridotto significativamente la remuneratività del servizio, le gare deserte e la difficoltà di trovare operatori economici disposti ad assumere il servizio sono fenomeni diffusi a livello nazionale e l'ANCI, ha più volte manifestato al Governo tali difficoltà chiedendo interventi normativi per risolvere il problema;

Il servizio di tesoreria è servizio indispensabile per l'ente e, pertanto, è stata effettuata una ricerca di mercato informale al fine di stabilire il corrispettivo da porre a base di gara, in modo che il servizio sia remunerativo per gli operatori economici e non incorrere in altre gare deserte. Dalla suddetta ricerca informale di mercato si ritiene adeguato quale corrispettivo fisso a base di gara l'importo di € 15.000,00 annui, esente da IVA.

Come indicato dall'ANAC, il valore complessivo del contratto relativo al servizio di tesoreria deve essere calcolato tenendo conto di tutte le entrate previste per il tesoriere, stimando le prestazioni presumibilmente necessarie nel periodo di durata del rapporto, sulla base della media degli anni precedenti ed includendo anche eventuali oneri posti a carico di soggetti diversi dall'amministrazione che però nel caso della presente procedura risultano assenti; oltre al corrispettivo annuo sopra indicato, ai sensi di quanto sopra, viene stimato un incasso annuo da parte del tesoriere di €. 15.000,00 per servizi, commissioni ed interessi.

Gli oneri della sicurezza sono stimati pari a zero in quanto per i servizi di cui al trattasi non si ravvisano rischi di interferenza.

Il contratto avrà durata pari al periodo che va dalla data di stipula fino al 31.12.2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori quattro anni.

Il valore del contratto è pertanto stimato in circa €.127.500,00 iva esente, così suddiviso:

- a) €. 63.750,00 quale corrispettivo per il servizio;
- b) €. 63.750,00 (stima di altre entrate per servizi, commissioni ed interessi);

Considerato che il valore stimato del contratto di appalto è pari a circa € 127.500,00, e quindi, tenuto conto dell'eventuale rinnovo quadriennale di € 120.000,00.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5% per cento rispetto al prezzo originario e limitatamente alla parte eccedente.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità e non si applica nell'anno di presentazione dell'offerta.

La revisione dei prezzi, qualora dovesse essere applicata, sarà regolata dall'art. 29 del D.L. n. 4 del 27/01/2022 e successive modifiche normative applicabili.